



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

IV DIREZIONE

SERVIZI TECNICI DI VIABILITÀ 1° DISTRETTO

SERVIZIO PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE 1° DISTRETTO – VIABILITÀ TIRRENICA

Ufficio Autorizzazioni e Concessioni

OGGETTO: Autorizzazione per interventi di realizzazione di condotta elettrica di MT, interrata e fuori terra, lungo la S.P. 43/bis Panoramica dello stretto, dal Km. 6+150 al Km. 9+250, ricadenti all'esterno del centro abitato del Comune di Messina.

**CITTÀ METROPOLITANA
di MESSINA**

**USCITA
29/09/2015**

Protocollo n. 0030651/15

ALL'ENEL S.p.A.

Via Marchese di Villabianca n. 121

90143 PALERMO

PEC: eneldistribuzione@pec.enel.it

e, p.c.

**AL SIG. DIRIGENTE DELLA 1ª DIREZIONE
Servizio Trasparenza**

SEDE

**AL SIG. DIRIGENTE DELLA 2ª DIREZIONE
Ufficio Fitti ed altri Tributi**

SEDE

ALLA POLIZIA PROVINCIALE

SEDE

ALL'UFFICIO LEGALE

SEDE

AL TECNICO DI ZONA

I.D.R.U.T. Geom. F. Magno

SEDE

Servizio "TRASPARENZA e U.R.P."

PROTOCOLLO N° 1484/P.d.T.

Del 30/09/2015

In riscontro alla Vs. istanza, acquisita al protocollo di questo Ente al n° 26405 del 12/08/2015, tendente ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione concernente i lavori emarginati in oggetto, ed alla successiva Vs. nota di trasmissione della polizza fidejussoria, acquisita al protocollo di questo Ente al n° 28345 del 09/09/2015;

Visti gli elaborati grafici che si prendono in considerazione per quanto segnato in oggetto e l'art. 25 del D.Lvo n° 285 del 30/04/1992 e successive modifiche ed integrazioni, si autorizza quanto in oggetto specificato, a condizione che vengano osservate le seguenti prescrizioni:

- 1) che il perfetto ripristino sia garantito dalla polizza fideiussoria della Banca Monte Dei Paschi di Siena SPA n° 7500001 del 02/09/2015 di € 220.000,00, per un importo pari ad € 122.850,00, per un totale di ml. 2.457,00 di scavo longitudinale, depositata a garanzia del regolare ripristino della strada e delle sue pertinenze;
- 2) che l'impianto elettrico sia eseguito in conformità di ogni legge, norma e regolamento vigente in materia, avendo sempre riguardo a quanto disposto dal D.M. 21.3.88 n° 28, rispettando tutte le norme di sicurezza e tutte le regole della buona tecnica, con particolare riferimento alla Normativa CEI, UNEL, UNI, UNI-CIG ed antinfortunistica, nonché nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle norme in materia di seguito elencate, ove applicabili: R.D. 11/12/1933 n. 1775 "Testo Unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici", Artt. 95 e 97 del D.Lgs del 01/8/2003 n. 259, Circolare LCI/67842/Fa del 25/05/1972 del Ministero Poste e Telecomunicazioni; Norme CEI 11-17 Luglio 2006 Edizione Terza Fascicolo 8402, Norme CEI 103-6 ed. dicembre 1997, Legge 28/6/1986 n° 339 "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche esterne, D.M. LL.PP. 21/3/1988 n° 449 "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche esterne", D.M. LL.PP. 16/01/1991 n° 1260 "Aggiornamento delle norme tecniche per la progettazione, esecuzione ed esercizio delle linee elettriche aeree esterne, D.M. LL.PP. 05/8/1988 "Aggiornamento delle norme tecniche per la progettazione, esecuzione ed esercizio delle linee elettriche aeree esterne";
- 3) che codesta società si impegni, secondo le vigenti disposizioni normative, a mantenere sempre in buono stato i dispositivi di protezione contro le sovracorrenti dell'impianto elettrico nonché ad eseguire gli interventi necessari per contenere entro i limiti prescritti dalla norma CEI vigente le eventuali interferenze elettromagnetiche;
- 4) che l'estradosso della condotta elettrica interrata sia posta alla profondità minima di ml. 1,00 dal piano viabile, portando il materiale di risulta a discarica autorizzata, riempiendo il relativo scavo con materiali aridi, i quali siano ben costipati ogni cm. 30, in modo da evitare avvallamenti del piano viabile, e la pavimentazione sia ripristinata a regola d'arte; detto ripristino, nei tratti bitumati dovrà comprendere un sottofondo in misto granulometrico avente dimensioni massime degli elementi non superiore a 40 mm, passante a 2 mm compreso tra il 20% e il 40%, passante al setaccio 0,0075 mm compreso tra il 4% e il 10%, ben assortito ed esente da materiale argilloso, compattato con costipatore a piastra vibrante ogni 30

cm., fino a raggiungere il 95% della densità AASHO modificata, uno strato di tout – venant dello spessore minimo di cm. 20, uno strato di collegamento (binder), largo quanto lo scavo dello spessore minimo di cm. 10 ed uno strato d'usura per una larghezza di ml. 2,00 e dello spessore di cm. 3, previa scarificazione di quello esistente, ripristinando anche la segnaletica stradale sia orizzontale che verticale, e nel caso di attraversamento di viadotto esistente, il cavo dovrà essere azzancato all'impalcato;

- 5) che siano verificati i telai di eventuali chiusini di pozzetti stradali, aventi dispositivi di chiusura conformi alle norme UNI EN 124, in maniera che garantiscano adeguate prestazioni in termini di sicurezza e di stabilità nel tempo. A lavori ultimati, gli estradossi dei coperchi dei chiusini dovranno risultare, in ogni caso, complanari al piano viabile.
- 6) che ai sensi dell'art. 21 del D.L. 285/92 e successive modifiche ed integrazioni, durante l'esecuzione dei lavori non sia interrotto o comunque ostacolato, il transito con deposito di materiale od altro e sia installata un'ideale e regolamentare segnaletica stradale per il segnalamento temporaneo del cantiere, secondo quanto stabilito dal D.M. 10/07/2002, e siano adottate le opportune cautele atte a garantire la pubblica incolumità, restando, sempre e comunque, a Vs. carico ogni responsabilità civile e penale verso i terzi nell'eventualità si verificassero incidenti in conseguenza dei lavori o dei materiali depositati;
- 7) che sia comunicato il nominativo del Direttore dei Lavori, del Responsabile dei lavori e del Responsabile della sicurezza, congiuntamente all'inizio dei lavori, che deve avvenire entro giorni **60** (sessanta) dalla data della presente, trascorsi i quali bisogna richiedere apposito assenso a questo Ufficio;
- 8) che sia comunicata la data di ultimazione dei lavori, che dovrà avvenire entro giorni **60** (sessanta) dalla data d'inizio, richiedendo con quest'ultima lo svincolo della cauzione, la quale dovrà essere attestata dal Tecnico di Zona sopra indicato, allegando una relazione asseverata del Direttore dei Lavori, corredata da documentazione fotografica a dimostrazione dell'esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte e secondo le prescrizioni impartite con la presente;
- 9) che ai sensi dell'art. 27 comma 10 del D.Lgs n° 285/92 e ss.mm.ii., copia della presente deve essere tenuta nel luogo di lavoro, ed esibita ad ogni richiesta dei funzionari o agenti indicati nell'art. 12 dello stesso D.Lgs;
- 10) che in prossimità della testata del cantiere sia apposta una tabella con le indicazioni dei lavori, dell'impresa, della presente autorizzazione ecc. e quant'altro previsto dal Nuovo Codice della Strada e dal relativo Regolamento di attuazione;
- 11) che, nell'eventualità i lavori non siano eseguiti a perfetta regola d'arte, codesta Società s'impegni, sin da ora, al ripristino immediato secondo le prescrizioni impartite da questa Amministrazione;
- 12) che la strada e le sue pertinenze siano riportate allo stato primitivo dopo l'ultimazione dei lavori, sgombrando e trasportando fuori strada entro giorni **1** (uno) i materiali residui, con la condizione che se ciò non avvenisse verrà elevata contravvenzione;
- 13) che per l'occupazione del sottosuolo mediante cavo interrato e non interrato, della lunghezza rispettivamente di ml. 2.457,00 e di ml. 643,00 di parallelismo, e per l'occupazione temporanea del suolo pari a mq. 98,28 al giorno per 50 giorni e mq. 4.914,00 per 3 giorni su S.P. di 2ª categoria di tipo "A", paghi, se dovuto, un canone che sarà successivamente determinato e comunicato dalla 2ª Direzione Servizi Finanziari – Ufficio Fitti ed altri Tributi Provinciali, al quale, unitamente alla presente, si trasmettono i dati della società richiedente.

La presente autorizzazione non costituirà servitù permanente per la strada, nel senso che questa Amministrazione conserverà in ogni tempo il diritto di modificare in qualunque modo la strada od i suoi manufatti. In tali casi questa Amministrazione preavviserà codesta Società la quale, a proprie cure e spese, dovrà provvedere a modificare o rimuovere tutte le opere autorizzate, in piena conformità alle prescrizioni che questa Amministrazione darà, a suo insindacabile giudizio, affinché i propri lavori non abbiano in alcun modo ad essere impediti, ostacolati o resi più costosi e tutto ciò senza che possa reclamare compensi di sorta. In caso di inadempienza questa Amministrazione eseguirà i lavori d'ufficio ponendo a Vs. carico il relativo onere. Si rammenta, altresì, che a carico di codesta Società resta, in ogni tempo, l'onere delle eventuali manutenzioni del piano viabile in conseguenza dei lavori eseguiti.

La presente autorizzazione s'intende rilasciata esclusivamente per le opere ricadenti lungo la Strada Provinciale e scadrà se entro 6 (sei) mesi non saranno iniziati i lavori ed, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs n° 285/92, s'intende rilasciata a titolo provvisorio e senza pregiudizio dei diritti dei terzi, nei confronti dei quali questa Amministrazione si considera sollevata ed indenne da ogni danno o molestia. Si precisa che quest'Ufficio si riserva la facoltà di disporre idoneo servizio di sorveglianza per mezzo del personale di questo Ente, per verificare l'avvenuta osservanza delle prescrizioni imposte, anche attraverso eventuali sondaggi, a Vs. cura e spese, da eseguire in contraddittorio con il Tecnico di Zona.

Oltre alle prescrizioni e condizioni stabilite si intendono sempre richiamate e dovranno essere rigorosamente osservate tutte le prescrizioni delle leggi, norme e regolamenti vigenti e particolarmente quelli del D.L. 30.04.1992 N° 285 e il regolamento di attuazione D.P.R. 16.12.1992 N° 495 e successive modifiche ed integrazioni.

La presente viene trasmessa in copia alla 1ª Direzione – Affari Generali e Legali – Servizio Trasparenza e U.R.P., al fine di adempiere a quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n° 33/2013 e ss.mm. e ii. in materia di "Amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe CELI)